



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

"ALESSANDRO DI MEO"

Volturara I. – Montemarano - Castelvetere sul Calore
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado
Viale Rimembranza – 83050 Volturara I.-Tel: 0825 984062 –
C.F. 80013000643—C.M.: AVIC81000R

avic81000r@istruzione.it—avic81000r@pec.istruzione.it - www.icvolturara.edu.it

a.s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	15
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI (da nominare)

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			×		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			×		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			×		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			×		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il nostro Istituto si impegna a realizzare, pienamente, il diritto all' apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27/12/2012 e dalla L. 53/2003.

L'Istituto sottolinea la necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di tutti i docenti del C.d.C ., ai quali spettano le sotto indicate competenze:

- ~~Essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e/o BES.~~
- **Discutere ed approvare il PEI, presentato dal docente specializzato;**
- **Contribuire alla predisposizione del PDP per gli alunni DSA;**
- **Individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà, che necessita di una didattica individualizzata, anche sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio – sanitari.**

Nel nostro Istituto è stato costituito, già negli anni scorsi, il **GLI**, organo operativo che ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica.

Lo stesso è formato da :

- Dirigente Scolastico;
- Funzione Strumentale Sostegno;
- Referente DSA (da nominare);
- Referente BES (da nominare);
- Docenti sostegno;
- Coordinatori di classe;
- Genitori.

Al GLI si affianca il **GLHO** , gruppo operativo sull'alunno, composto da :

- Dirigente Scolastico;
- Referente ASL;

- Docente Funzione Strumentale Sostegno;
- Docenti di sostegno;
- Coordinatori delle classi;
- Genitori.

La **Funzione Strumentale Sostegno** ha i seguenti compiti:

- Coordina il GLHO;
- Coordina il lavoro dei docenti di sostegno;
- Coordina la stesura del PEI;
- Coordina la stesura del PDF;
- Propone attività per gli alunni in situazioni di handicap;
- Propone l'acquisto di nuove attrezzature e/o sussidi;
- Collabora con i referenti DSA e BES;
- Organizza incontri scuola – famiglia;
- Collabora con il DS.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti :

Si prevede l'attivazione di interventi di formazione destinati a **tutti i docenti** e focalizzati, principalmente, sulle nuove metodologie didattiche e nuove tecnologie inclusive. Si sensibilizzeranno i docenti all'IPDA – **individuazione precoce disturbi di apprendimento**, fin dalla scuola dell'infanzia. Altri momenti formativi potranno essere previsti su altri temi specifici (autismo), in relazione ai bisogni che via via si presenteranno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni. In una prospettiva inclusiva, la valutazione deve essere **formativa**. Per tanto, è necessario **personalizzare le forme di verifiche**, in accordo con quanto previsto dai singoli PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli interventi di sostegno devono avvalersi di strumenti didattici chiari e concreti.

In particolare, risultano di aiuto :

- Le forme di schematizzazione: mappe concettuali;
- Le risorse iconografiche;
- Le attività per piccoli gruppi (cooperative- learning e peer education);
- Gli interventi individualizzati fuori dalla classe per consolidare, chiarire e simulare verifiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionale con CTS e CT di riferimento in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione della scuola.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Le famiglie degli studenti devono essere coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la partecipazioni agli incontri di stesura e verifica del PEI e del PDP.

I genitori saranno ascoltati e resi partecipi nel progetto educativo – formativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica integrazione dello studente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre, dunque, costruire un percorso formativo finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita dello studente, favorire il successo della persona, nel rispetto della propria individualità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzazione dei laboratori presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

La scuola si avvale della collaborazione di figure professionali esterne: consorzio servizi sociali Asl di riferimento, piano di zona, associazioni presenti sul territorio, comune.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Promozione di attività "ponte" per gli alunni in uscita.
Raccordo tra i docenti delle classi terminali.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2018
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2018**